

Persone

ÉTIENNE BALIBAR (Avallon, Francia, 1942). Professore di Scienze umane presso l'Università della California (Irvine) e Professore emerito di filosofia morale e politica presso l'Università Paris-X. Insegna anche all'Istituto Birkbeck per lo studio delle scienze umane, a Londra, al Centro Franco-argentino di Alti studi presso l'Università di Buenos Aires e al Centro di letteratura comparata e società della Columbia University, a New York. Interessato alla difesa dei diritti dei migranti e dei richiedenti asilo politico, è membro della Lega dei diritti umani a Parigi e co-fondatore della Facoltà per la pace tra Israele e Palestina. È autore o coautore di numerosi libri, tra i quali *Leggere il capitale* (con Louis Althusser, 1965) e *Razza, nazione, classe* (con Immanuel Wallerstein). Più recentemente ha pubblicato *Noi, cittadini d'Europa? Le frontiere, lo stato, il popolo* (2004), *Europe, Constitution, Frontière* (2005), *Violence et civilité* (2010) e *La proposition de l'égaliberté. Essais politiques 1989-2009* (2010).

JAVIER BALSÀ (PhD, La Plata 2004) è professore associato di Sociologia, direttore dell'Istituto de Economía y Sociedad in la Argentina Contemporánea della Universidad Nacional de Quilmes e ricercatore del CONICET (Argentina). I suoi interessi di ricerca vertono principalmente sulla teoria dell'egemonia. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Reflexiones en torno a la cuestión de la representación en El Dieciocho* Brumario de Luis Bonaparte de Karl Marx, "Materialismo Storico"; *Ernesto Laclau e l'egemonia: concetti chiave e dialoghi con Gramsci*, in F. Frosini e F. Giasi (a cura di), *Egemonia e modernità* (Roma 2018); *La retórica en Laclau: perspectiva y tensiones*, "Simbiótica", *The Concept of Hegemony in Discourse Analysis*, in M. Badino e P. Omodeo (a cura di), *Cultural Hegemony in Scientific World*; e, con Dolores Liaudat, *Cuestiones teórico-metodológicas para analizar los niveles de eficacia en la construcción de la hegemonía*, "Theomai".

GILBERTO CALIL. Dal 1999 Professore associato del Corso di storia del PPGH dell'Università Statale dell'Ovest di Paraná, Brasile. Responsabile del Gruppo di ricerca su storia e potere e editor della rivista "História & Luta de Classes". Dottore di ricerca in storia sociale (UFF, 2005), Postdottorato in storia (Università di Porto, 2012). Autore di *Integralismo e hegemonia burguesa, 1945-1964* (Edunioeste, 2010) e di *O integralismo no pós-guerra: a formação do PRP, 1945-1950* (Edipuctr, 2001). Co-organizzatore dei volumi *Estado, Poder e Revolução* (FCM, 2019), *Contribuição à crítica da historiografia revisionista* (Consequência, 2017), *Ditadura, transição e democracia* (FMC, 2016) e *Ditaduras e Democracias* (FCM, 2014). Autore di articoli e capitoli di libri su integralismo, fascismo, bolsionarismo, diritto, egemonia, Stato, storia, America Latina, Marxismo, Gramsci e Mariategui. Curriculum completo disponibile a <http://lattes.cnpq.br/0788316404695058>. E-mail: Gilbertocalil@uol.com.br.

MIKE DAVIS (1946) è uno scrittore americano, attivista politico, teorico delle città e storico. È conosciuto per le sue indagini su potere e classi sociali nella California meridionale. Le sue opere più importanti sono *City of Quartz: Excavating the Future in Los Angeles* (1990), *Late Victorian Holocausts: El Niño Famines and the Making of the Third World* (2001) and *Planet of Slums: Urban Involution and the Informal Working Class* (2006). Il suo libro più recente è *Set the Night on Fire: L.A. in the Sixties*, scritto assieme a Jon Wiener.

PAOLO ERCOLANI insegna Filosofia dell'educazione all'Università di Urbino "Carlo Bo". Tra i fondatori e membro del comitato scientifico dell'Associazione internazionale Filosofia in Movimento, scrive per le pagine culturali del "Corriere della sera", "MicroMega" e "Il Fatto

Quotidiano”. Collabora attivamente con Rai Filosofia. I suoi libri e articoli scientifici sono stati pubblicati in inglese e tedesco, oltre che in italiano. Allievo di Domenico Losurdo, studia da molti anni le evoluzioni della società liberale, con particolare riferimento alle tematiche tecnologiche e pedagogiche. Fra i suoi ultimi lavori: *Contro le donne. Storia e critica del più antico pregiudizio* (Venezia 2016), *The West Removed. Economics, Democracy, Freedom: A Counter-History of Our Civilization* (London/New-York 2016), *Figli di un io minore. Dalla società aperta alla società ottusa* (Venezia 2019).

FRANCISCO FERNÁNDEZ-JARDÓN è dottorando presso l'Universidad Complutense di Madrid (UCM). È anche titolare di una borsa di dottorato finanziata dal Ministero dell'Università di Spagna, presso l'Istituto di filosofia del Consiglio nazionale delle ricerche spagnolo. Ha una laurea in filosofia e un master in diritto costituzionale e scienze politiche. Lavora su diversi argomenti di filosofia politica, come le identità postnazionali, le politiche di inclusione e gli studi sull'Unione Europea.

ROBERTO FINESCHI ha studiato filosofia e teoria economica a Siena, Berlino e Palermo. Fra le sue pubblicazioni ricordiamo le monografie *Ripartire da Marx* (Napoli 2001), *Marx e Hegel* (Roma 2006), *Un nuovo Marx* (2008). Vincitore del premio Rjazanov 2002, è curatore di una nuova versione del primo libro del *Capitale* dopo la MEGA© (Napoli 2011), nonché membro del comitato scientifico dell'edizione italiana delle opere complete di Marx ed Engels e dell'International Symposium on Marxian Theory.

ANXO GARRIDO, ricercatore del Dipartimento di Filosofia e Società della Universidad Complutense de Madrid. È stato visiting researcher presso le università di Bologna e Urbino. Il suo ambito di studi è la filosofia politica contemporanea, la storia della filosofia e la filosofia della storia. Si è concentrato soprattutto sui problemi della tradizione marxista e, più specificamente, nello studio della componente linguistica dell'opera di Antonio Gramsci e sulla sua influenza sul materialismo culturale, sul postmarxismo e gli studi culturali. Ha curato, con Emmanuel Chamorro, il volume collettivo *Fue solo el comienzo. Pensar el '68 boy* (Dado, 2018) e, insieme a José Luis Villacañas, *Republicanism, Nacionalismo y Populismo como formas de la política contemporánea*. È autore, inoltre, di vari articoli accademici. È membro del progetto di ricerca della Biblioteca Saavedra Fajardo (V): “Populismo versus Republicanismo: El reto político de la segunda globalización” (FFI2016-75978-R). È anche fondatore e attuale presidente della Asociación Española de Estudios Gramscianos (AEEG).

AUGUSTO ILLUMINATI ha insegnato Storia della filosofia all'Università di Urbino dal 1972 al 2009, presiedendone il corso di laurea in filosofia dal 2001 al pensionamento e partecipando ai collegi di dottorato di ricerca intersedi collegati. Fra le pubblicazioni più recenti: *Rousseau, solitudine e comunità* (Roma 2002); *Del comune. Cronache del general intellect* (Roma 2003); *Percorsi del '68. Il lato oscuro della forza* (Roma 2007); *Spinoza atlantico* (Milano 2008); (insieme a T. Rispoli) *Tumulti. Scene dal nuovo disordine planetario* (Roma 2011); *Teologia dei quattro elementi. Manifesto per un politeismo politico* (Milano 2012); *Populisti e profeti Istruzioni per l'uso e la disattivazione* (Roma 2017). È redattore del sito online “Dinamopress”.

KARIN KAPADIA è un'antropologa sociale che lavora su questioni di genere, Dalit e Tamil, India del Sud. Ha insegnato al LSE, SOAS, Sussex e Durham ed è stata associata e associata di ricerca presso la Oxford University dal 2005 al 2020, inizialmente al Development Studies Department, Queen Elizabeth House (2005-2010), e successivamente al Contemporary South

Asian Studies Programme, School of Interdisciplinary Area Studies (2010-2020). Tra le sue pubblicazioni, la monografia *Siva and Her Sisters: Gender, Caste and Class in Rural South India* (1995) e la curatela dei libri *Rural Labour Relations in India* (1999); *The Worlds of Indian Industrial Labour* (1999); *The Violence of Development: The Politics of Identity, Gender and Social Inequalities in India* (2002); *Dalit Women: Vanguard of an Alternative Politics in India* (2017). Tra i numerosi articoli, il più recente è *“Mirrored in God”: Gramsci, Religion and Dalit Women Subalterns in South India* (2019).

PIERLUIGI MARINUCCI ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Studi Culturali Europei all'Università di Palermo, con una tesi in filosofia politica dal titolo *‘Stato, Tecnologia, Capitale. Una storia europea’*, sotto la supervisione del prof. José Luis Villacañas Berlanga. Attualmente collabora con la cattedra di Culture Politiche del dipartimento Coris (Comunicazione e Ricerca Sociale) presso la facoltà di sociologia dell'Università “La Sapienza” di Roma. Tra i suoi interessi di ricerca figurano l'illuminismo nordico e tedesco, la storia politica scandinava e la cultura ordoliberal.

IAN MCKAY insegna storia alla McMaster University, in Canada, dove dirige anche il Wilson Institute. Lavora a uno studio sul teorico della politica C.B. Macpherson. Tra le sue pubblicazioni: *Challenging the common sense of neoliberalism: Gramsci, Macpherson, and the next left*, in Leo Panitch and Greg Albo, eds., *Socialist Register* (2018); *“Gramsci 4.0” and the Reconnaissance of Neoliberal Order* (June 2014); *Escaping the Throne Room: Peter Thomas on the Gramscian Moment*, “Historical Materialism” (2014): 63-98; *Our Awkward Ancestors: Trotsky, Gramsci, and the Challenge of Reconnaissance*, “Capital and Class” (2010); *The Canadian Passive Revolution, 1840-1905*, “Capital and Class” (2010) and *“O dark dark dark. They all go into the dark”*: *The Many Deaths of Antonio Gramsci*, “Capital and Class” (2009). Di recente ha pubblicato *Left Transnationalism: The Comintern and the Race, National and Colonial Questions* (2019) e *Radical Ambition: The New Left in Toronto* (2019).

MICHAEL ROBERTS è un rinomato economista marxista britannico. Ha lavorato per 30 anni alla City di Londra come analista economico e pubblica il blog *The Next Recession*. Tra i suoi principali articoli recenti: *The Great recession: a marxist view* (2009) y *The Long Depression: Marxism and the Global Crisis of Capitalism* (2016).

ALEJANDRO SÁNCHEZ BERROCAL (1995) è ricercatore in formazione FPU presso l'Istituto di Filosofia del CSIC. Laureato in filosofia all UCM (2013-2017), master in Filosofia teorica alla UNED (2017-2018). Si occupa di storia della filosofia, filosofia della storia e filosofia politica, con particolare attenzione al “momento populista” dopo la crisi dell'area euro (2010) e alla governance economica-politica dell'Unione europea. Le sue ultime due opere sono *Populismos*, per “Eunomía. Revista en Cultura de la Legalidad” (2021) e *Alemania, año cero: orígenes ordoliberales de la Unión Europea y nuevo constitucionalismo disciplinario*, su “Recerca. Revista de Pensament i Anàlisi” (2020).

PIETRO SAIITA è professore associato di Sociologia Generale presso l'Università di Messina. Ha ottenuto un dottorato in Sociologia presso l'Università di Urbino “Carlo Bo” (2004). Ha lavorato, in qualità di docente, visiting professor e ricercatore presso università e centri di ricerca internazionali. Si occupa prevalentemente di città, ambiente e criminologia critica. Tra i suoi lavori più recenti *The Endless Reconstruction* (con D. Farinella. Palgrave MacMillan 2019).

MIGUEL VÁSQUEZ, professore associato presso la Facoltà di Filosofia della Universidad Complutense di Madrid. Ha iniziato la sua carriera nel 2006 presso la Scuola di Filosofia della Università Centrale del Venezuela. È stato anche professore presso la Facoltà di Giurisprudenza della Monteávila University tra il 2009 e il 2015. Le sue aree di interesse sono: politica ed epistemologia nella prima modernità, la filosofia latinoamericana (principalmente in Venezuela) e la filosofia contemporanea nella sua connessione con la letteratura e gli studi culturali. Ha pubblicato vari saggi sul pensiero latinoamericano, l'epistemologia nella prima modernità, la storia del pensiero politico venezuelano, il pensiero cartesiano e il pensiero filosofico moderno. È membro del gruppo di ricerca "Ontología e Historia del presente" e del progetto di ricerca "Saavedra Fajardo VI" guidato da José Luis Villacañas. È segretario di "Ingenium. Revista Electrónica de Pensamiento Moderno y Metodología en Historia de las Ideas".

JOSÉ LUIS VILLACAÑAS. È professore di Storia della filosofia alla Universidad Complutense di Madrid e direttore della Biblioteca Saavedra Fajardo de Pensamiento Político Hispánico. Attualmente lavora alla serie *La inteligencia hispana. Ideas en el tiempo*, una storia della Spagna in 21 volumi. Autore di oltre trenta libri e più di duecento articoli e lavori scientifici, tra le sue pubblicazioni più recenti vale la pena menzionare *Los latidos de la polis* (Biblioteca Nueva, 2012), *Historia del poder político en España* (RBA, 2014), *Populismo* (La Huerta Grande, 2015), *Teología política imperial y comunidad de salvación cristiana* (Trotta, 2016).

ALESSANDRO VOLPE, dottorando di ricerca in Filosofia all'Università Vita-Salute San Raffaele e borsista presso la Fondazione Fratelli Confalonieri di Milano. È membro dell'International Research Centre for European Culture and Politics. Ha svolto attività di formazione e ricerca all'Università Goethe di Francoforte. I suoi interessi di ricerca si concentrano sullo studio dell'idea di solidarietà e del rapporto tra filosofia e integrazione europea. Tra le sue pubblicazioni: *Le ragioni dell'Europa. Habermas e il progetto d'integrazione tra etica e politica* (2021); *Etica della solidarietà e integrazione europea* (2020), *Hegel e l'identità politica europea* (2018).

